

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 70°

ROMA - Lunedì, 26 agosto 1929 - ANNO VII

Numero 198

Abbonamenti.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» nel Ministero delle Finanze (Telefono 33-686), ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 12640 dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

Le richieste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I, 13. — Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: Agnelli F., via Principe Umberto, 25. — Arezzo: Pellegrini A., via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: Intendenza di finanza (Servizio vendita). — Asmara: A. A. e F. Cicero. — Avellino: Leprino C. — Bari: Libr. editr. Fava Luigi & Guglielmo, via Sparano, 36. — Belluno: Silvio Benetta, editore. — Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi, 219. — Bengasi: Russo Francesco. — Bergamo: Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I. — Bologna: Libr. editr. Cappelli Lucio, via Farini, 6. — Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli. — Bolzano: Rinfreschi Lorenzo. — Brindisi: Carlucci Luigi. — Caltanissetta: P. Milia Russo. — Campobasso: Colaneri Giovanni «Casa Molisana del libro». — Caserta: F. Croce e Figli. — Catania: Libr. Editr. Giannotta Nicolò, via Lincoln, 271-275; Società Editrice internaz., via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: Scaglione Vito. — Chieti: F. Piccirilli. — Como: Nani e C. — Cosenza: Intendenza di finanza (Servizio vendita). — Cremona: Libreria Sonzogno E. — Cuneo: Libreria Editrice Salomone Giuseppe, via Roma, 68. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini e F. Bianchini, piazza Pace, 31. — Firenze: Rossini Armando, piazza Unità Italiana, 9; Ditta Bemporad e Figlio, via del Proconsolo, 7. — Fiume: Libr. Pop. «Minerva», via Galilei, 6. — Frosinone: Grossi prof. Giuseppe. — Foggia: Piloni Michele. — Forlì: Archetti G., Corso Vitt. Em., 12. — Genova: Libr. Fratelli Treves dell'A. L. I., Soc. Editr. Intern., via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: Signorelli E. — Gorizia: Paternolli G., Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: S. Benedusi; Cavillotti G. — Livorno: S. Belforte e C. — Lucca: S. Belforte e C. — Macerata: P. M. Ricci. — Mantova: U. Mondovì, Corso Vittorio Emanuele, 54. — Messina: Ferrara Vincenzo, viale San Martino, 45; G. Principato; D'Anna Giacomo. — Milano: Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libreria Italiana, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; Società Editrice Internazionale, via Bocchetto, 8; A. Vallardi, via Stelvio, 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Arcivescovado n. 1; Libreria Italia, via Durini n. 1. — Modena: G. T. Vincenzi e nipote Portico del Collegio. — Napoli: Paravia & Treves, via Guglielmo S. Felice, 49; Raffaele Majolo e Figlio, via T. Caravita, 30; A. Vallardi, via Stelvio n. 2. — Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I, 26. — Ist. Geogr. De Agostini. — Nuoro: Margaroli G. — Padova: A. Draghi, via Cavour, 9. — Palermo: O. Fiorenza, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: Libreria Faccadori, via al Duomo, 20-21; Società Editrice Internazionale, via del Duomo, 20-26. — Pavia: Bruni & Marcelli. — Perugia: Natale Simonelli. — Pesaro: Rodope Gennari. — Piacenza: Editore V. Porta, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo. — Pistoia: A. Pacinotti. — Pola: Schmidt, piazza Foro, 17. — Potenza: Ditta Raffaele Marchesello. — Ravenna: E. Lavagna & Figli. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Felice Cavallotti. — Rieti: A. Tomassetti. — Roma: Fratelli Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani, 88; Maplione, via Due Macelli, 88; Mantegazza degli Eredi Cremonesi, via 4 Novembre, 145; Stamperia Reale, vicolo del Moretto, 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele; Libreria Littorio, Corso Umberto, 330; Istituto Geografico De Agostini, via della Stamperia, 64-65; Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: G. Marin, via Cavour, 48. — Sansevero: Luigi Venditti, piazza Municipio, 9. — Sassari: O. Ledda, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: Pietro Lodola. — Siena: Libreria S. Bernardino, via Cavour, 42. — Siracusa: C. Greco. — Sondrio: E. Zarucchi, via Dante, 9. — Spezia: A. Zacutti, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: Fratelli Filippi, via Archita. — Teramo: L. D'Ignazio. — Terni: Stabilimento Alterocca. — Torino: Editrice F. Casanova & C., piazza Garignano; Soc. Editr. Intern., via Garibaldi, 20; Fratelli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa, 6; Libreria S. Lattes & C., via Garibaldi, 3. — Trapani: Giuseppe Banci, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: Edit. Marcello Disertori, via S. Pietro, 6. — Treviso: Longo & Zoppelli. — Trieste: Lucio Cappelli, Corso Vittorio Emanuele, 12; Treves & Zanichelli, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: Libreria Minerva di Caccopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele, 3844. — Udine: Alfonso Benedetti, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: Maj & Mainati. — Venezia: Umberto Surinani, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: Bernardo Cornale. — Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini, 42. — Vicenza: Giovanni Galla, via Cesare Battisti. — Viterbo: Fratelli Buffetti. — Zara: E. De Sconfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: Rosenberg & Sellier, via Maria Vittoria, 18. — Milano: Casa Editrice Ulrico Hoepli, Galleria de Cristoforo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo. — Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 485. — Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvin; Parreghini. — Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — Messaggerie Italiane: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Arzoli P. Monum; Milano: Napoli, via Mezzocannone 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via del Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del «Foglio delle Inserzioni».

AVVERTENZA.

In conseguenza del trasferimento della gestione della Libreria dello Stato all'Istituto Poligrafico dello Stato, a decorrere dal 1° luglio 1929-VII il conto corrente postale 1-2640 del Provveditorato Generale sarà invece intestato all'Istituto Poligrafico medesimo.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

2119. — LEGGE 26 luglio 1929, n. 1461.

Conversione in legge del R. decreto-legge 24 dicembre 1928, n. 3220, che proroga a tutto l'anno 1929 la facoltà concessa al Ministero dell'aeronautica con il R. decreto-legge 21 aprile 1927, n. 722, di procedere, in deroga ad ogni altra disposizione, alla nomina a sottotenente di complemento nel ruolo combattente dell'Arma aeronautica di sottufficiali piloti muniti di speciali requisiti.

Pag. 3930

2120. — LEGGE 26 luglio 1929, n. 1460.

Trattamento economico da usarsi agli ufficiali generali e ai colonnelli della Regia aeronautica collocati in aspettativa per riduzione di quadri

Pag. 3930

2121. — REGIO DECRETO 17 giugno 1929, n. 1459.

Proroga della validità dei francobolli coloniali commemorativi della istituzione della M.V.S.N. . . . Pag. 3930

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1929.

Proroga dei poteri conferiti al commissario incaricato della temporanea gestione dei Collegi del cambio e della mercanzia in Perugia Pag. 3931

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana Pag. 3931

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AI PARLAMENTO

Ministero dei lavori pubblici: R. decreto 2 luglio 1929, n. 125, recante disposizioni per il mantenimento fino al 30 giugno 1930 dell'attuale composizione del Consiglio superiore dei lavori pubblici Pag. 3933

Ministero dell'interno:

R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1422, recante conferimento al podestà di Genova di poteri straordinari per il riordinamento dei servizi municipali del gas e del personale dipendente. Pag. 3933

R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1423, recante conferimento di poteri straordinari all'Amministrazione provinciale di Genova per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale Pag. 3933

R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1414, recante proroga del termine assegnato al comune di Bologna per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale. Pag. 3933

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite.

Pag. 3934

Ministero delle corporazioni: Approvazione di nomine sindacali.

Pag. 3934

Ministero delle comunicazioni: Apertura di ricevitoria telegrafica.

Pag. 3934

Ministero dei lavori pubblici: Approvazione delle modifiche apportate allo statuto del Consorzio generale di bonifica della Bassa pianura ravennate, in Lugo Pag. 3934

Ministero dell'interno:

Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale naturale denominata « Fonte Regina-Staro » Pag. 3934

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 34. Pag. 3935

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2119.

LEGGE 26 luglio 1929, n. 1461.

Conversione in legge del R. decreto-legge 24 dicembre 1928, n. 3220, che proroga a tutto l'anno 1929 la facoltà concessa al Ministero dell'aeronautica con il R. decreto-legge 21 aprile 1927, n. 722, di procedere, in deroga ad ogni altra disposizione, alla nomina a sottotenente di complemento nel ruolo combattente dell'Arma aeronautica di sottufficiali piloti muniti di speciali requisiti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 24 dicembre 1928, n. 3220, che proroga a tutto l'anno 1929 la facoltà concessa al Ministero dell'aeronautica con il R. decreto-legge 21 aprile 1927, n. 722, di procedere, in deroga ad ogni altra disposizione, alla nomina a sottotenente di complemento nel ruolo combattente dell'Arma aeronautica di sottufficiali piloti muniti di speciali requisiti.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a S. Anna di Valdieri, addì 26 luglio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Numero di pubblicazione 2120.

LEGGE 26 luglio 1929, n. 1460.

Trattamento economico da usarsi agli ufficiali generali e ai colonnelli della Regia aeronautica collocati in aspettativa per riduzione di quadri.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Agli ufficiali generali ed ai colonnelli della Regia aeronautica collocati in aspettativa per riduzione di quadri, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 26 settembre 1926, numero 1650, verrà corrisposta, a titolo di assegno personale, la differenza tra il trattamento economico loro spettante in detta posizione, e quello che sarebbe loro spettato se fossero stati collocati in ausiliaria, qualora quest'ultimo risultasse più favorevole.

Tale assegno personale non avrà alcuna influenza sul successivo trattamento di quiescenza che sarà regolato dalle vigenti disposizioni.

Art. 2.

La differenza di assegni di cui al precedente articolo verrà stabilita con determinazione ministeriale, con decorrenza dalla data del collocamento in aspettativa per riduzione dei quadri.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a S. Anna di Valdieri, addì 26 luglio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Numero di pubblicazione 2121.

REGIO DECRETO 17 giugno 1929, n. 1459.

Proroga della validità dei francobolli coloniali commemorativi della istituzione della M.V.S.N.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 6 luglio 1912, n. 749;

Visto il R. decreto 20 novembre 1912, n. 1205;

Visto l'art. 18 del testo unico delle leggi postali approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 901;

Visto l'art. 137 del regolamento generale sul servizio postale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1901, n. 120;

Visto il R. decreto 7 giugno 1923, n. 1257, che modifica l'art. 137 del predetto regolamento generale sul servizio postale;

Visto il R. decreto 4 aprile 1929, n. 628, che autorizza l'emissione di speciali francobolli commemorativi della istituzione della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, sovrastampati per uso del servizio postale delle Colonie;

Visto l'art. 3 del precitato decreto n. 628 che stabilisce al 3 giugno 1929 il termine di validità di detti francobolli; Riconosciuto opportuno di prorogare la validità dei francobolli stessi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La validità dei francobolli commemorativi della istituzione della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale sovrastampati per uso del servizio postale delle Colonie la cui emissione fu autorizzata col R. decreto 4 aprile 1929, n. 628, è prorogata fino a tutto il 3 giugno 1930.

Non è ammesso il cambio dei francobolli commemorativi della istituzione della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale venduti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 giugno 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 287, foglio 100. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1929.

Proroga dei poteri conferiti al commissario incaricato della temporanea gestione dei Collegi del cambio e della mercanzia in Perugia.

IL CAPO DEL GOVERNO

PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto il decreto Ministeriale 21 maggio 1928, col quale furono sciolte le Amministrazioni dei Collegi del cambio e della mercanzia con sede in Perugia, affidandosi la temporanea gestione degli istituti medesimi al cav. uff. dottor Giuseppe De Salvo, vice-prefetto nell'Amministrazione dell'Interno, con l'incarico di proporre, nel termine di mesi sei, opportune riforme nei riguardi degli enti stessi, per coordinarne l'azione agli interessi attuali e durevoli della beneficenza pubblica;

Veduto il decreto Ministeriale 31 marzo c. a. col quale fu prorogato il termine assegnato al commissario per il compimento dei suoi lavori;

Veduta la proposta del prefetto;

Ritenuta la necessità di accordare al commissario un'ulteriore proroga del termine suaccennato;

Veduto il R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

Il termine assegnato al predetto commissario per l'espletamento dell'incarico conferitogli col decreto suaccennato è prorogato fino al 31 dicembre c. a.

Il prefetto di Perugia è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 5 agosto 1929 - Anno VII

p. Il Ministro: BIANCHI.

(4869)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 5835.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Vista la domanda presentata dalla signora Keller Valeria per il cambiamento del cognome in « Cellari »;

Considerato che il cognome della istante è di origine straniera e che a norma dell'art. 2 di detto decreto la riduzione viene fatta a richiesta della interessata;

Visto che contro l'accoglimento di tale domanda non è stata fatta opposizione in tempo utile;

Decreta:

Il cognome della signora Valeria Keller, figlia di Enrico e della Pinter Elena, nata a Noriglio il 26 gennaio 1906, è cambiato in « Cellari » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 25 giugno 1929 - Anno VII

Il prefetto: PIOMARTA.

(4350)

N. 6368.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Vista la domanda presentata dalla signorina Santa Cencher per il cambiamento del cognome in « Cencheri »;

Considerato che il cognome della istante è di origine straniera e che a norma dell'art. 2 di detto decreto la riduzione viene fatta a richiesta della interessata;

Visto che contro l'accoglimento di tale domanda non è stata fatta opposizione in tempo utile;

Decreta:

Il cognome della signorina Santa Cencher, figlia di Angelo e della Gorga Domenica, nata a Isera il 1° novembre 1895, è cambiato in « Cencheri » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 25 giugno 1929 - Anno VII

Il prefetto: PIOMARTA.

(4351)

N. 6324.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Considerato che il predicato « Wiesenhoff » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta :

Il predicato Wiesenhoff del sig. Salvadori Guido, figlio di Giulio e di Marchesini Pia, nato a Vezzano il 6 novembre 1874, è restituito nella forma italiana di « del Prato » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto vale per tutti i componenti la famiglia del sig. Salvadori Guido.

Trento, addì 1° luglio 1929 - Anno VII

Il prefetto: PIOMARTA.

(4352)

N. 4567.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Vista la domanda presentata dal sig. Tschurschenthaler Stefano per la riduzione del suo cognome in « Talleri »;

Considerato che il cognome dell'istante è di origine straniera e che a norma dell'art. 2 di detto decreto la riduzione viene fatta a richiesta dell'interessato;

Visto che contro l'accoglimento di tale domanda non è stata fatta opposizione in tempo utile;

Decreta :

Il cognome del sig. Tschurschenthaler Stefano, figlio di Enrico e della fu Hoffer Maria, nato a Pieve di Ledro il 20 luglio 1883, è cambiato in « Talleri » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 13 luglio 1929 - Anno VII

Il prefetto: PIOMARTA.

(4353)

N. J. 79.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA**

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto il cognome « Jedreicich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta :

Il cognome del sig. Jedreicich Giovanni, figlio del fu Giuseppe e della Lazzarich Marianna, nato a Pisino il 1° maggio 1874, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Giadressi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Checo (Hech) Paolina di Giovanni e di Tencich Teresa, nata a Pisino il 24 novembre 1888; ed ai figli nati a Pisino: Egidio, il 27 maggio 1913; Olga, il 17 febbraio 1916; Natalia, il 23 febbraio 1919.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(4422)

N. D. 67.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA**

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Dovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta :

Il cognome del sig. Dovich Vincenzo, figlio del fu Domenico e della fu Domenica Rossi, nato a Pola il 27 maggio 1877, è restituito a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Dovi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Trolis Edvige di Enrico e di Giovanna Rebez, nata a Pola il 29 maggio 1887; ed al figlio Bruno, nato ad Orsera il 5 luglio 1910.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(4423)

N. C. 211.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA**

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla resti-

tuzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Crusich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Crusich Antonia vedova di Francesco, figlia del fu Ivancich Nicolò e della fu Missinich Maria, nata a Cherso il 17 gennaio 1866, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Crusi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(4424)

N. G. 121.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ghersan » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Ghersan, figlio di Andrea e di Giovanna Zorovich, nato a Neresine il 15 maggio 1894, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Chersano ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Giovanna Ruconich di Domenico e fu Filomena Soccolich, nata a Neresine il 5 maggio 1896, ed ai figli Neda, nata a Neresine il 30 novembre 1919, ed Andrea, nato a Neresine il 23 aprile 1923.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 17 novembre 1928 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(4425)

N. L. 179.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Lonzar » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Lonzar Giuseppe, figlio del fu Matteo e della fu Maria Maddalena, nato a Capodistria il 24 marzo 1885, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Lonza ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Giovanna Schergat fu Giovanni e di Anna Bersan, nata a S. Marco di Capodistria il 4 novembre 1889, ed ai figli nati a Capodistria: Aquilino, il 15 dicembre 1907; Maria, il 17 giugno 1910; Giuseppe, il 14 settembre 1912; Enerina, il 21 ottobre 1914, e Giovanni, il 18 luglio 1926.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 4 dicembre 1928 - Anno VII

p. Il prefetto: ROBERTO RIZZI.

(4427)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per i lavori pubblici ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto 2 luglio 1929, n. 125, recante disposizioni per il mantenimento fino al 30 giugno 1930 dell'attuale composizione del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

(4875)

MINISTERO DELL'INTERNO

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'Interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, con lettera in data 22 agosto 1929, i seguenti disegni di legge:

1° Conversione in legge del R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1422, recante conferimento al podestà di Genova di poteri straor-

dinari per il riordinamento dei servizi municipali del gas e del personale dipendente (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 agosto 1929, n. 191).

2ª Conversione in legge del R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1433, recante conferimento di poteri straordinari all'Amministrazione provinciale di Genova per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 agosto 1929, n. 191).

3ª Conversione in legge del R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1414, recante proroga del termine assegnato al comune di Bologna per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 agosto 1929, n. 191).

(4876)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 180.

Media dei cambi e delle rendite
del 23 agosto 1929 - Anno VII

Francia	74.83	Belgrado	33.68
Svizzera	368.02	Budapest (Pengo)	3.34
Londra	92.681	Albania (Franco oro)	366 —
Olanda	7.665	Norvegia	5.10
Spagna	281.30	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.657	Svezia	5.125
Berlino (Marco oro)	4.552	Polonia (Sloty)	214.50
Vienna (Schillinge)	2.695	Danimarca	5.10
Praga	56.65	Rendita 3.50 %	67.95
Romania	11.35	Rendita 3.50 % (1902)	62.60
Peso Argentino } Oro	18.20	Rendita 3 % lordo	38.65
} Carta	8 —	Consolidato 5 %	79.025
New York	19.101	Obbligazioni Venezia	72.675
Dollaro Canadese	18.95	3.50 %	
Oro	368.56		

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Approvazione di nomine sindacali.

Si porta a conoscenza che con decreti di S. E. il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni, in data 17 agosto 1929-VII, sono state approvate le seguenti nomine sindacali:

Ing. Vincenzo Pellegrini a presidente dell'Unione industriale fascista della provincia di Lucca.

Cav. uff. ing. Antonio Erminio Carlini a presidente dell'Unione industriale fascista della provincia di Sassari.

Dott. Silvio Viesi a presidente del Sindacato provinciale dei proprietari di terre affittate di Macerata.

Signor Baldassare Grimaldi marchese di Terresena a presidente della Federazione provinciale fascista degli agricoltori di Enna.

Barone Alessandro D'Ajola a presidente del Sindacato provinciale dei proprietari di terre affittate di Enna.

Nobile Francesco Sabatucci Frisciotti Stendardi a presidente del Sindacato provinciale degli agricoltori non coltivatori diretti di Macerata.

Sig. Lorenzo Piervitali a presidente del Sindacato provinciale degli agricoltori diretti coltivatori di Macerata.

Sig. Pietro Paoli a presidente del Sindacato provinciale dei proprietari di terre affittate di Macerata.

Cav. Leonardo Durante a presidente del Sindacato provinciale degli agricoltori non coltivatori diretti di Matera.

Sig. Eustacchio Quarto a presidente del Sindacato provinciale degli agricoltori diretti coltivatori di Matera.

Comm. Cesare Zagarella a presidente del Sindacato provinciale dei proprietari di terre affittate di Matera.

Cav. Attilio Palladini a presidente del Sindacato provinciale degli agricoltori diretti coltivatori di Pescara.

Conte Carlo Pompeati a presidente del Sindacato provinciale degli agricoltori non coltivatori diretti di Trento.

Conte ing. Arnaldo Sizzo Noris a presidente del Sindacato provinciale dei proprietari di terre affittate di Trento.

Sig. Umberto Craighero a segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria di Vicenza.

Roma, 19 agosto 1929 - Anno VII

(4870)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitoria telegrafica.

Si comunica che il giorno 14 agosto 1929-VII è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Corchiano, provincia di Viterbo, con orario limitato di giorno.

(4872)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione delle modifiche apportate allo statuto del Consorzio generale di bonifica della Bassa pianura ravennate, in Lugo.

Con decreto n. 4710 del 19 agosto 1929-VII il Ministero dei lavori pubblici ha approvato alcune modificazioni allo statuto del Consorzio generale di bonifica della Bassa pianura ravennate, con sede in Lugo, deliberate dal Consorzio stesso il 19 giugno 1929-VII.

(4871)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale naturale denominata « Fonte Regina-Staro ».

Con decreto del Ministro per l'interno in data 25 giugno 1929, n. 141, il signor Vittorio Gaicher fu Domenico è autorizzato a mettere in libera vendita, ad uso di bevanda, sotto il nome di « Fonte Regina-Staro » l'acqua minerale naturale nazionale che sgorga dalla sorgente omonima in Valli di Pasubio (Vicenza) e di cui il signor Gaicher è proprietario.

L'acqua sarà messa in vendita in bottiglie di vetro a tinta verde chiaro nelle forme conosciute in commercio col nome « da libbra », « Bordoiese », « Champagne », chiuse con tappi di sughero infissi a macchina e protetti da capsule di stagnola portanti la scritta « Fonte Regina ».

Le bottiglie saranno contrassegnate con etichette rettangolari, stampate su carta bianca con caratteri e fregi di color rosso-mattone. L'etichetta, delle dimensioni di mm. 210x100, è divisa, nel senso dell'altezza, da due linee parallele sottili, in due parti. In quella di sinistra sono riportati i risultati dell'analisi chimica. In quella di destra (mm. 122 x 110) figurano dall'alto in basso: una targa a fondo color rosso-mattone nella quale è inserito a caratteri bianchi il nome dell'acqua « Fonte Regina » e subito sotto, su fondo bianco a carattere rosso-mattone, la parola « Staro ». Seguono il nome del Comune e della Provincia e le principali caratteristiche chimiche dell'acqua.

Nello spazio sottostante è impressa al centro tra fregi floreali una veduta della Fonte, con la dicitura « Regina delle Fonti » e gli estremi del decreto Ministeriale di autorizzazione. Ai due lati della vignetta sono riportate alcune notizie sull'acqua e sulle sue proprietà terapeutiche. Al di sotto è inserito il risultato dell'analisi batteriologica e poi il nome del proprietario e quello della ditta concessionaria; il tutto conforme all'esemplare allegato ».

(4873)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 24
dal 10 al 16 giugno 1929 - Anno VII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico.				
Agrigento	Licata	O	1	—
Alessandria	Frassineto Po	B	—	1
Bari delle Puglie	Casamassima	B	—	1
Id.	Castellana	B	—	1
Belluno	Feltre	B	1	—
Id.	Lentini	B	—	1
Id.	Sospirolo	B	—	1
Cremona	Cremona	B	—	1
Frosinone	Acuto	B	1	—
Id.	Ceccano	B	1	—
Id.	Giuliano di Roma	B	1	—
Id.	Morolo	B	1	—
Id.	Paliano	B	1	—
Id.	Piglio	B	1	—
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	B	1	—
Id.	Veroli	B	1	—
Genova	Torriglia	B	1	—
Milano	Abbiategrosso	B	—	1
Modena	Carpi	B	—	1
Nuoro	Oliena	B	—	1
Palermo	Castronovo	E	—	1
Pavia	Castello d'Agogna	B	—	1
Id.	S. Giorgio di Lomel.	B	—	1
Piacenza (a)	S. Pietro in Cerro	B	—	1
Potenza	Campomaggiore	O	—	1
Reggio di Calabria	Molochio	B	—	1
Id.	Monasterace	O	1	—
Id.	Reggio di Calabria	E	1	—
Id.	Staiti	B	1	—
Id.	Stilo	B	1	—
Roma	Allumiere	B	1	—
Id.	Anguillara	B	1	—
Id.	Cinetto Romano	B	1	—
Id.	Fondi	B	1	—
Id.	Formello	B	1	—
Id.	Formia	B	1	—
Id.	Nemi	B	1	—
Id.	Nettuno	B	1	—
Id.	Roma	O	—	1
Id.	Terracina	B	1	—
Id.	Velletri	B	1	—
Torino	Borgaro Torinese	B	—	1
Trieste	Trieste	B	—	1
Varese	Malnate	B	—	1
Viterbo	Montefiascone	O	—	1
			26	20

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Carbonchio sintomatico.				
Agrigento	Sciacca	B	2	—
Aosta	Caluso	B	3	—
Catania	Paternò	B	—	2
Grosseto (a)	Magliano in Toscana	B	—	7
Matera	Palazzo S. Gervasio	B	1	—
Id.	Pisticci	B	—	1
Roma	Nettuno	B	—	1
Id.	Roma	B	1	—
			7	11
Afta epizootica.				
Agrigento	Cammarata	O	1	—
Id.	Noro	BO	6	—
Id.	Sciacca	B	5	—
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Alluvioni Cambiò	B	1	—
Id.	Balzola	B	1	—
Id.	Castelnuovo Belbo	B	1	—
Id.	Tortona	B	1	—
Aosta	Albiano	B	1	—
Id.	Alice Superiore	B	1	—
Id.	Andrate	B	1	—
Id.	Arvier	B	1	—
Id.	Azeglio	B	1	—
Id.	Brosso	B	1	—
Id.	Ceresole Reale	B	1	—
Id.	Gressoney	B	1	—
Id.	Mazzè	B	1	—
Id.	Pavone Canavese	R	1	—
Id.	Pecco	B	1	—
Id.	Pont Canavese	B	1	—
Id.	S. Giorgio Canavese	B	1	—
Id.	Sparone	B	1	—
Id.	Transella	B	1	—
Id.	Vico Canavese	B	1	—
Id.	Vistrorio	B	1	—
Aquila degli Abruzzi	Alfedena	O	2	—
Id.	Aquila	O	—	1
Id.	Barrea	O	1	3
Id.	Campotosto	O	—	3
Id.	Carsoli	BO	4	—
Id.	Scanno	O	—	1
Id.	Villetta Barrea	B	1	—
Bari delle Puglie	Acquaviva	B	1	1
Id.	Id.	O	1	1
Id.	Andria	R	4	1
Id.	Id.	O	—	5
Id.	Casamassima	B	3	—
Id.	Id.	O	3	—
Id.	Corato	B	3	—
Id.	Conversano	B	—	1
Id.	Gioia del Colle	R	5	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Gravina	O	6	—
Id.	Minervino	B	2	—
Id.	Id.	O	2	1
Id.	Ruvo di Puglia	B	2	—
Id.	San Michele	B	8	1
Id.	Spinazzola	B	2	—
Id.	Id.	O	7	2
Id.	Terlizzi	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rinasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati

Segue Afta epizootica				
Bari delle Puglie	Turi	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Bergamo	Almenno S. Bartolom.	B	2	—
Id.	Arsago d'Adda	B	1	—
Id.	Bergamo	B	—	1
Id.	Gromo	B	1	—
Id.	Nave	B	—	4
Id.	Piazzatorre	B	—	1
Id.	Selvino	B	3	1
Id.	Vertova	B	2	—
Id.	Zanica	B	1	—
Bologna	Budrio	B	1	—
Id.	Monzuno	B	1	—
Id.	Sala Bolognese	B	1	—
Id.	S. Giovanni Persiceto	B	2	—
Bolzano	Lasa	B	9	3
Brescia	Bione	B	—	3
Id.	Calvagese Riviera	B	—	1
Id.	Carpenedolo	B	1	—
Id.	Cazzago S. Martino	B	—	1
Id.	Lonato	B	—	2
Id.	Orzinuovi	B	1	—
Id.	Remedello	B	—	1
Id.	Vobarno	B	1	3
Caltanissetta	Caltanissetta	O	1	—
Id.	Gela	O	1	—
Id.	Mussomeli	B	1	—
Catania	Belpasso	B	4	1
Id.	Bronte	B	—	2
Catanzaro	Andali	R	1	2
Id.	Cropani	R	3	—
Id.	Gizzeria	B	5	—
Id.	Maida	B	5	—
Id.	Id.	O	2	—
Id.	Sersale	B	1	—
Como	Albavilla	B	1	—
Id.	Asso	R	2	—
Id.	Bellano	B	1	—
Id.	Bernate Rosales	B	2	—
Id.	Bosisio	B	1	—
Id.	Gravedona	B	1	—
Id.	Lieto Colla	B	1	—
Id.	Margno	B	1	—
Id.	Mariano Comense	B	3	—
Id.	Moltrasio	B	1	—
Id.	Oliveto Lario	B	3	—
Id.	Stazzona	R	1	—
Id.	Valbruna	B	2	—
Cremona	Casalmaggiore	B	3	—
Id.	Crotta d'Adda	B	—	1
Id.	Palvareto	R	2	1
Id.	Pessina Cremonese	B	—	1
Id.	Piadena	B	1	1
Id.	Spino d'Adda	B	—	1
Cuneo	Acceglio	BO	1	1
Id.	Carrù	B	1	—
Id.	Ceresole	B	1	—
Id.	Marmora	B	1	—
Id.	Ormea	R	1	—
Id.	Racconigi	B	1	—
Id.	Savigliano	B	1	—
Enna	Aidono	B	1	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Canturipa	B	1	—
Id.	Gagliano Castelferrato	B	—	1
Id.	Troina	B	1	2

Segue Afta epizootica.				
Ferrara	Bondeno	B	—	1
Id.	Ostellato	B	—	1
Id.	Vigarano Mainarda	B	1	—
Firenze	Campi Bisenzio	B	1	—
Id.	Certaldo	B	—	1
Id.	Prato	B	2	—
Id.	Sesto Fiorentino	B	2	—
Id.	Vaglia	B	2	—
Foggia	Ascoli Satriano	B	1	—
Id.	Cerignola	B	2	—
Id.	Troia	B	2	—
Forlì	Cesena	B	—	1
Frosinone	Ripi	B	1	—
Id.	Roccasecca	B	1	—
Id.	Supino	B	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	B	1	—
Genova	Casella	B	1	—
Id.	Genova	B	1	—
Id.	Gorreto	B	3	—
Id.	Masone	B	6	—
Id.	Rossiglione	B	—	2
Id.	Sori	B	—	1
Grosseto (a)	Cinigiano	B	—	1
Imperia	Molini di Triora	B	2	—
Id.	Pigna	B	—	2
Id.	Pornassio	B	2	—
Lecce	Lecce	B	5	—
Lucca	Bagni di Lucca	B	1	—
Id.	Montecarlo	B	—	1
Macerata	Montecavallo	B	—	6
Mantova (a)	Casaloldo	B	2	—
Matera	Calciano	B	3	—
Messina	Galati Mamertino	B	4	1
Id.	Lanza	B	—	3
Id.	Mistretta	R	4	—
Id.	S. Fratello	B	5	—
Id.	S. Stefano di Camast.	Cp	—	2
Milano	Arconate	B	—	1
Id.	Lentate sul Seveso	B	—	1
Id.	Ospedaletto Lodigiano	R	—	1
Modena	Carpi	B	2	—
Id.	Castelfranco	B	1	—
Id.	Cavezzo	B	2	—
Id.	Fiorano	B	3	—
Id.	Formigine	B	1	—
Id.	Maranello	B	1	—
Id.	Mirandola	B	6	5
Id.	Modena	R	1	1
Id.	Novi	B	1	—
Id.	Pavullo	R	1	—
Id.	Sassuolo	B	8	1
Id.	Spillamberto	B	4	—
Id.	Caltignaga	R	1	—
Novara	Crevola d'Ossola	R	—	2
Id.	Crodo	R	5	—
Id.	Domodossola	B	1	—
Id.	Oleggio	B	1	—
Padova	Bagnoli	B	2	—
Id.	Camposampiero	B	1	—
Id.	Cartura	B	1	—
Id.	Cartarolo	B	1	—
Id.	Gazzo	B	—	1
Id.	S. Martino	B	—	2
Id.	S. Pietro Montagnano	B	—	1
Id.	Santa Giustina	R	—	1
Id.	Terrassa	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
Segue Afta epizootica.				
Padova	Trebaseleghe	B	3	1
Palermo	Castrovo	B	3	—
Id.	Contessa Entellina	B	—	6
Id.	Corleone	B	—	3
Id.	Palermo	B	—	38
Parma	Busseto	B	5	—
Id.	Collecchio	B	1	—
Id.	Colorno	B	1	—
Id.	Cortile S. Martino	B	2	—
Id.	Fidenza	B	—	1
Id.	Fontanellato	B	2	—
Id.	Mezzani	B	2	—
Id.	Montechiarugolo	B	—	1
Id.	Salsomaggiore	B	1	—
Id.	S. Pancrazio	B	—	1
Id.	Torre	B	6	1
Id.	Trecasali	B	2	—
Pavia	Arena Po	B	1	—
Id.	Ferrera Erbognone	B	1	—
Id.	Gallivola	B	—	3
Id.	Genzone	B	1	—
Id.	Grapello Cairoli	B	—	1
Id.	Marcignago	B	—	1
Id.	Zinasco	B	—	1
Perugia	Deruta	B	—	1
Id.	Perugia	B	—	1
Pesaro e Urbino	Mercatino Marecchia	B	1	—
Piacenza (1)	Agazzano	B	—	1
Id.	Calendasco	B	1	—
Id.	Carpaneto	B	—	1
Id.	Castel S. Giovanni	B	1	—
Id.	Castelvetro	B	—	1
Id.	Cortemaggiore	B	2	—
Id.	Gazzola	B	—	2
Id.	Gossolengo	B	5	1
Id.	Piacenza	B	1	2
Id.	Podenzano	B	1	—
Id.	Rivergaro	B	—	1
Id.	Travo	B	1	—
Id.	Vernasca	B	—	1
Id.	Ziano	B	1	—
Pisa	Bagni S. Giuliano	B	—	1
Id.	Pisa	B	—	1
Id.	Santa Maria a Monte	B	1	—
Pistoia	Buggiano	B	1	—
Id.	Montale	B	—	1
Id.	Pistoia	B	1	1
Id.	Ponte Buggianese	B	4	1
Potenza	Lavello	B	3	—
Id.	Melfi	B	—	2
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Rapolla	B	1	—
Id.	Ripacandida	O	—	1
Id.	Venosa	B	1	—
Reggio nell'Emilia	Gattatico	B	1	—
Id.	Ramiseto	B	2	—
Id.	Rio Saliceto	B	2	—
Rieti	Amatrice	B	1	4
Id.	Collalto	O	—	3
Id.	Posta	B	—	2
Roma	Ariccia	B	1	—
Id.	Bracciano	B	1	—
Id.	Castelnuovo di Porto	B	1	—
Id.	Cisterna	B	1	—
Id.	Civitavecchia	B	1	—
Id.	Civitella S. Paolo	B	1	—
Id.	Galliano	B	1	—
Id.	Monte Flavio	B	1	—
Segue Afta epizootica.				
Roma	Morlupo	B	1	—
Id.	Nettuno	B	1	—
Id.	Riano	B	1	—
Id.	Rocca Canterano	B	1	—
Id.	Roma	B	21	2
Id.	Id.	O	1	2
Id.	Vivaro Romano	B	1	—
Rovigo	Adria	B	1	—
Id.	Melara	B	1	—
Id.	Polesella	B	1	—
Salerno	Battipaglia	B	—	1
Id.	Id.	Bf	1	—
Siena	Castellina in Chianti	B	1	1
Id.	Colle di Val d'Elsa	B	—	1
Id.	Montalcino	B	—	2
Id.	Poggibonsi	B	1	—
Id.	Sinalunga	B	1	—
Siracusa	Augusta	B	2	—
Id.	Lentini	B	1	—
Id.	Noto	B	—	1
Id.	Pachino	B	12	—
Sondrio	Ponte in Valtellina	B	1	—
Id.	Sondalo	B	—	2
Taranto	Taranto	B	4	—
Teramo	Castilenti	B	1	—
Terni	Arrone	B	—	1
Torino	Ala di Stura	B	1	—
Id.	Balangero	B	2	—
Id.	Carmagnola	B	2	—
Id.	Gassino	B	1	—
Id.	Monastero	B	3	—
Id.	Val della Torre	B	1	—
Id.	Villafranca Piemonte	B	2	—
Trento	Bleggio	B	5	2
Id.	Comezzadura	B	1	—
Id.	Madruzzo	B	8	—
Id.	Pinzolo	B	1	2
Id.	Ragoli	B	1	—
Id.	Stenico	B	1	—
Treviso	Castelfranco Veneto	B	2	1
Id.	Riese	B	1	1
Varese	Albizzate	B	—	2
Id.	Fagnano Olona	B	—	1
Venezia	Caorle	B	—	1
Vercelli	Borgo Vercelli	B	1	—
Id.	Salussola	B	2	—
Id.	Trino	B	—	1
Verona	Castelnuovo di Verona	B	1	—
Id.	S. Bonifacio	B	1	—
Id.	Zimella	B	1	—
Vicenza	Altavilla Vicentina	B	—	1
Id.	Arcugnano	B	1	1
Id.	Bolzano Vicentino	B	1	—
Id.	Crespadoro	B	2	—
Id.	Enego	B	1	2
Id.	Foza	B	—	1
Id.	Gallio	B	—	3
Id.	Grumolo delle Abbadi.	B	1	—
Id.	Malè	B	5	—
Id.	Mossano	B	1	—
Id.	Nanto	B	3	—
Id.	Rotzo	B	—	1
Id.	S. Vito di Leguzzano	B	5	2
Id.	Sarego	B	1	—
Id.	Villaverla	B	—	1
			466	223

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Malattie infettive dei suini.				
Aosta	Courmajeur	S	1	—
Ascoli Piceno	Altidona	S	2	—
Id.	Ascoli Piceno	S	—	1
Id.	Campofilone	S	1	—
Id.	Pedaso	S	1	—
Id.	S. Elpidio a Mare	S	3	—
Belluno	Belluno	S	—	1
Id.	Cesio	S	1	—
Id.	Cortina d'Ampezzo	S	1	—
Id.	Ponte nelle Alpi	S	—	1
Balzano	Appiano	S	—	1
Id.	Caldaro	S	—	2
Id.	Chienes	S	—	1
Id.	Terento	S	—	1
Cagliari (a)	Terralba	S	—	1
Cuneo	Fossano	S	—	1
Id.	Revello	S	—	1
Ferrara	Ro	S	—	2
Forlì	Cesena	S	—	1
Frosinone	Pontecorvo	S	1	—
Genova	Torriglia	S	1	—
Gorizia	Piezzo	S	—	3
Matera	Montalbano	S	—	5
Modena	Castelfranco	S	2	—
Padova	Candiana	S	1	—
Parma	Busseto	S	1	—
Id.	Lesignano dei Bagni	S	1	—
Id.	S. Lazzaro	S	1	—
Id.	Zibello	S	3	—
Pavia	Santa Maria la Versa	S	—	1
Piacenza (a)	Resenzone	S	1	—
Id.	S. Pietro in Cerro	S	—	1
Polja	Cittanova	S	—	1
Id.	Erpelle-Cosina	S	1	—
Potenza	Forenza	S	2	—
Ravenna	Ravenna	S	1	—
Reggio nell'Emilia	Baisa	S	1	—
Id.	Casalgrande	S	3	—
Id.	Cavriago	S	1	—
Id.	Ciano d'Enza	S	1	1
Id.	Reggio nell'Emilia	S	1	—
Roma	Roma	S	8	—
Salerno	Sanza	S	1	2
Teramo	Bisenti	S	—	1
Id.	Cellino Attanasio	S	—	1
Trieste	Trieste	S	6	1
Venezia	Ceggia	S	—	1
Vicenza	Altavilla	S	—	1
Id.	Piovene	S	—	1
			46	34
Morva.				
Firenze	Firenzuola	E	—	2
Massa e Carrara	Massa	E	2	—
Milano	Legnano	E	—	1
Napoli	Napoli	E	4	—
Pavia	Portalbera	E	—	1
			6	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Farcino criptococcico.				
Avellino	Atripalda	E	1	—
Id.	Forino	E	1	—
Id.	Montella	E	1	—
Id.	Montoro Superiore	E	1	—
Id.	Rotondi	E	1	—
Bari delle Puglie	Terlizzi	E	1	—
Catania	Adernò	E	5	—
Id.	Giarre	E	1	—
Id.	Riposto	E	1	—
Catanzaro	Vallefiorita	E	1	—
Messina	Messina	E	4	1
Id.	S. Agata di Militello	E	1	—
Napoli	Acerra	E	1	—
Id.	Afragola	E	3	—
Id.	Frattamaggiore	E	1	—
Id.	Napoli	E	5	—
Id.	S. Giuseppe	E	3	—
Id.	Terzigno	E	1	—
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	E	6	1
Salerno	Cava dei Tirreni	E	1	—
Id.	Mercato S. Severino	E	1	1
Id.	Nocera Inferiore	E	1	—
Id.	Pagani	E	1	—
Id.	Pontecagnano	E	1	—
Id.	Salerno	E	9	—
Id.	Sarno	E	1	—
Id.	Vietri sul Mare	E	—	1
			54	4
Rabbia.				
Agrigento	S. Biagio Platani	E	1	—
Ancona	Ancona	Cn	3	4
Id.	Fabriano	Cn	2	—
Catania	Mirabella Imbaccari	Cn	—	1
Cosenza	Cosenza	Cn	—	1
Imperia	Ventimiglia	Cn	2	—
Napoli	Arzano	Cn	—	1
Id.	Aversa	Cn	—	1
Id.	Cercola	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cn	—	6
Perugia	Foligno	Cn	—	1
Ragusa	Ragusa	Cn	1	—
Reggio di Calabria	Cittanova	Cn	—	1
Treviso	Fontanella	Cn	—	1
Id.	Ponzano Veneto	Cn	—	1
Id.	S. Polo di Piave	Cn	—	2
Id.	Treviso	Cn	—	2
Viterbo	Cellere	Cn	1	—
			10	23
Rogna.				
Agrigento	Cianciana	O	1	—
Ancona	Fabriano	O	4	5
Aquila degli Abruzzi	Ovindoli	O	1	—
Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—
Id.	Pratoia Peligna	O	1	—
Id.	Rocca di Botte	O	1	—
Id.	Rocca di Cambio	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
Segue Rogna.					Vaiuolo ovino.				
Aquila degli Abruzzi	S. Pio delle Camere	O	1	—	Aquila degli Abruzzi	Calascio	O	—	1
Id.	Villa Santa Lucia	O	3	—	Campobasso	Sessano	O	1	—
Avellino	Bisaccia	O	1	—	Foggia	Cerignola	O	1	—
Id.	Conza della Campania	O	2	—	Id.	Monte Sant'Angelo	O	—	1
Id.	Lacedonia	O	1	—	Roma	Galliciano	O	1	—
Id.	Monteverde	O	1	—	Id.	Palombara	O	1	—
Bari delle Puglie	Gravina	O	2	—	Id.	Priverno	O	1	—
Chieti	Rosello	O	1	—	Taranto	Avetrana	O	2	—
Foggia	Accadia	O	1	—	Id.	Pulsano	O	5	—
Id.	Ascoli Satriano	O	2	—				12	2
Id.	Faeto	O	1	—	Aborto epizootico.				
Frosinone	Anagni	O	1	—	Ferrara	Bondeno	B	3	—
Id.	Fiuggi	O	1	—	Id.	Ferrara	B	3	—
Id.	Paliano	O	1	—	Id.	S. Agostino	B	2	—
Id.	Vallerotonda	O	1	—	Id.	Vigarano Mainarda	B	1	—
Grosseto (a)	Magliano in Toscana	O	1	—	Firenze	Barberino di Mugello	B	1	—
Macerata	Serravalle	O	6	—	Id.	Id.	B	1	—
Id.	Visso	O	2	—	Id.	Fucecchio	B	1	—
Matera	Pisticci	O	2	—	Id.	Id.	O	1	—
Perugia	Foligno	O	7	—	Modena	Bomporto	B	1	—
Id.	Spello	O	2	—	Id.	Campogalliano	B	1	—
Potenza	Anzi	O	3	—	Id.	Carpi	B	1	—
Id.	Balvano	O	6	—	Id.	Castelnuovo	B	1	—
Id.	Melfi	O	2	—	Id.	Castelfranco	B	1	—
Id.	Potenza	O	2	—	Id.	Formigine	B	1	—
Id.	S. Fele	O	1	—	Id.	Modena	B	2	—
Id.	Saponara Grumento	O	5	—	Id.	Nonantola	B	1	—
Id.	Trivigno	O	5	—	Id.	S. Cesario	B	1	—
Rieti	Cittareale	O	1	—	Id.	Spilamberto	B	2	—
Id.	Leonessa	O	2	—	Reggio nell'Emilia	Casalgrande	B	2	—
Id.	Posta	O	2	—	Id.	Guastalla	B	2	—
Roma	Agostia	O	1	—	Id.	Luzzara	B	2	—
Id.	Bracciano	O	1	—	Id.	Reggio nell'Emilia	B	3	—
Id.	Gavignano	O	1	—	Id.	Rio Saliceto	B	1	—
Id.	Monterotondo	O	1	—	Roma	Roma	B	1	—
Id.	Roma	O	2	—	Taranto	Grottaglie	B	1	—
Id.	S. Gregorio	O	1	—	Vercelli	Collabiano	B	—	1
Id.	Tivoli	O	1	—				37	1
Salerno	Buccino	O	4	—	Tubercolosi bovina.				
Id.	Ricigliano	O	1	—	Ravenna	Faenza	B	—	1
Id.	Romagnano al Monte	O	8	—	Diarrea dei vitelli.				
Id.	S. Gregorio Magno	O	2	—	Ascoli Piceno	S. Elpidio a Mare	B	—	2
Taranto	Mottola	O	1	—	Influenza del cavallo				
Terni	Terni	O	2	—	Piacenza (a)	Piacenza	F	1	1
Viterbo	Civita Castellana	O	2	—	Barbone dei bufali.				
Id.	Ischia di Castro	O	1	—	Salerno	Eboli	Bf	—	(a) 1
Id.	Nepi	O	2	—	Colera dei polli.				
Id.	Tuscania	O	1	—	Modena	Prignano	F	—	5
			114	5					
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre									
Aquila degli Abruzzi	Carsoli	O	2	1					
Id.	Castel di Sangro	O	2	—					
Id.	Roccaraso	O	1	—					
Campobasso	Castel S. Vincenzo	Cp	2	—					
Frosinone	S. Donato Val di Com.	O	1	—					
Rieti	Rocca Sinibalda	O	—	2					
Roma	Anguillara	O	1	—					
Id.	Ciciliano	Cp	1	—					
Id.	Roma	O	2	—					
Id.	Sonnino	Cp	1	—					
Id.	Tolfa	O	1	—					
			14	3					

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Province	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	20	46	46
Carbonchio sintomatico	6	8	18
Afta epizootica	62	303	680
Malattie infettive dei suini	27	49	80
Morva	5	5	10
Farcino criptococcico	8	27	58
Rabbia	11	18	33
Rogna	19	56	119

MALATTIE	Numero delle Province	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	5	11	17
Vaiuolo ovino	5	9	14
Aborto epizootico	7	24	38
Tubercolosi bovina	1	1	1
Diarrea dei vitelli	1	1	2
Influenza del cavallo	1	1	2
Barbone dei bufali	1	1	1
Colera dei polli	1	1	5

B bovina. Bf bufalina. O ovina. Cp caprina S suina. E equina. P pollame. Ca canina.

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(4374)